



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE CONSOLIDATO

**TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2010
(PRIMO TRIMESTRE 2010)**

Redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS

Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

INDICE

1.	CARICHE SOCIALI	3
2.	ORGANIGRAMMA DI GRUPPO.....	4
3.	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	6
3.1.	Conto economico	6
3.1.1.	<i>Conto economico consolidato suddiviso per trimestri</i>	6
3.1.2.	<i>Conto economico consolidato per i trimestri chiusi al 31 marzo 2010 e 2009</i>	7
3.2.	Stato patrimoniale.....	8
3.2.1.	<i>Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009</i>	8
3.3.	Posizione finanziaria netta.....	9
3.3.1.	<i>Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2010 e al 31 dicembre 2009</i>	9
4.	NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI	10
4.1.	Principi contabili e criteri generali di redazione	10
4.2.	Area di consolidamento	10
4.3.	Commenti alle variazioni più significative ai prospetti contabili consolidati	10
4.3.1.	<i>Conto economico.....</i>	10
4.3.2.	<i>Stato patrimoniale</i>	11
4.3.3.	<i>Posizione finanziaria netta.....</i>	11
4.4.	Informativa di settore	11
4.4.1.	<i>Ricavi per Divisione.....</i>	11
4.4.2.	<i>Risultato operativo per Divisione</i>	12
5.	OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	12
5.1.	Andamento Divisione Broking.....	12
5.1.1.	<i>Linea di Business MutuiOnline</i>	12
5.1.2.	<i>Linea di Business PrestitiOnline</i>	13
5.1.3.	<i>Linea di Business CreditPanel.....</i>	13
5.2.	Andamento Divisione BPO.....	13
5.2.1.	<i>Linea di Business FEC e CEI.....</i>	13
5.2.2.	<i>Linea di Business CLC.....</i>	14
5.3.	Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali.....	14
5.4.	Evoluzione del quadro normativo	14
5.5.	Aggiornamento sul programma di <i>buyback</i>	15
6.	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	16

1. CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Pescarmona ^{(1) (3) (5) (7)}
Amministratore Delegato	Alessandro Fracassi ^{(2) (3) (5)}
Amministratori	Stefano Rossini ^{(3) (5)} Fausto Boni Andrea Casalini ⁽⁴⁾ Daniele Ferrero ⁽⁴⁾ Alessandro Garrone ⁽⁴⁾ Paolo Vagnone ^{(4) (6)} Marco Zampetti Giuseppe Zocco

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Fausto Provenzano
Sindaci Effettivi	Paolo Burlando Francesca Masotti
Sindaci Supplenti	Marco Maria Cervellera Giuseppe Ragusa

<i>SOCIETÀ DI REVISIONE</i>	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
-----------------------------	-------------------------------

COMITATI

Comitato per il Controllo Interno

Presidente	Marco Zampetti Andrea Casalini Paolo Vagnone
------------	--

Comitato per le Remunerazioni e le Incentivazioni Azionarie

Presidente	Paolo Vagnone Alessandro Garrone Andrea Casalini
------------	--

- (1) Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.
- (2) All'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società in via disgiunta rispetto al Presidente, nei limiti dei poteri delegati.
- (3) Membro del Comitato Esecutivo.
- (4) Amministratori non esecutivi indipendenti.
- (5) Riveste la carica di amministratore esecutivo in altre società del Gruppo.
- (6) *Lead Independent Director*.
- (7) Amministratore esecutivo preposto a sovrintendere al Sistema di Controllo Interno.

2. ORGANIGRAMMA DI GRUPPO

Gruppo MutuiOnline S.p.A. è la *holding* di un gruppo di società di servizi finanziari attivo nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di credito a privati e famiglie e nel mercato italiano dei servizi strumentali alla concessione di finanziamenti erogati da banche ed intermediari finanziari (il “Gruppo”).

In particolare, il Gruppo è oggi uno degli operatori *leader* nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di credito tramite Internet e telefono (siti www.mutuionline.it e www.prestitionline.it) e ricopre una posizione di primo piano nel mercato italiano dei servizi di *outsourcing* per processi di credito.

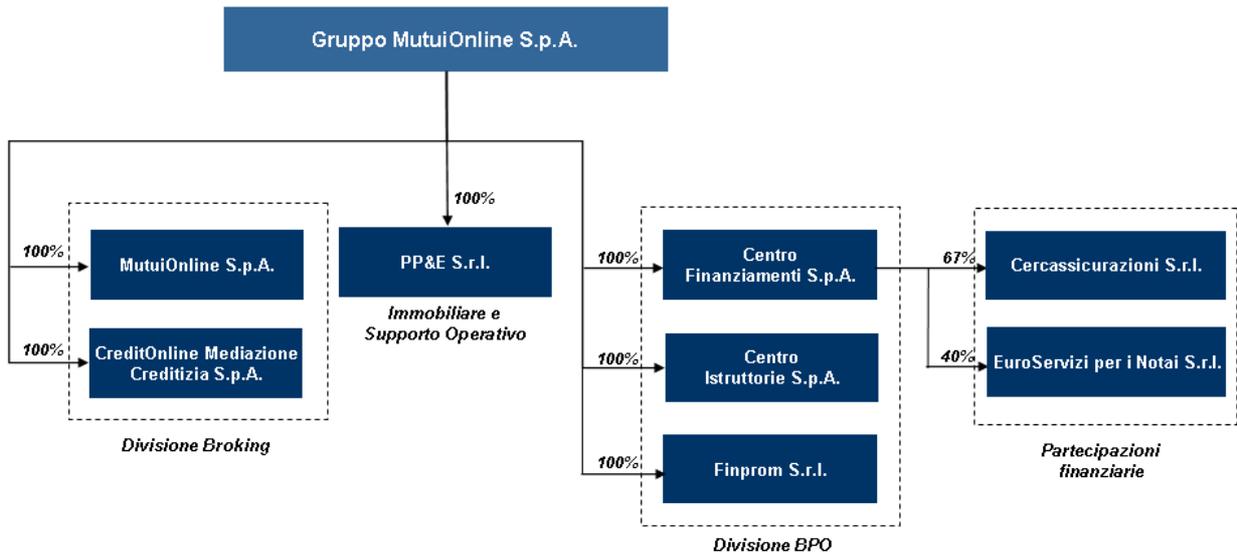
Il Gruppo aspira ad essere il soggetto più innovativo nell’individuare e sfruttare le opportunità legate all’evoluzione del mercato del credito alle famiglie in Italia, facendo leva su tecnologia, organizzazione, indipendenza e superiore capacità di esecuzione.

La *holding* **Gruppo MutuiOnline S.p.A.** (la “Società” o “Emittente”) controlla interamente le seguenti società:

- **MutuiOnline S.p.A. e CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.:** società che operano nel mercato della distribuzione di prodotti di credito a privati e famiglie e che assieme costituiscono la **Divisione Broking** del Gruppo;
- **Centro Istruttorie S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A. e Finprom S.r.l.** (quest’ultima è una società di diritto rumeno): società che operano nel mercato dei servizi strumentali alla concessione di finanziamenti da parte di banche e intermediari finanziari e che assieme costituiscono la **Divisione BPO** (acronimo di “*Business Process Outsourcing*”) del Gruppo;
- **PP&E S.r.l.:** società che effettua servizi di locazione immobiliare e supporto operativo a favore delle altre società operative italiane del Gruppo.

Inoltre il Gruppo possiede una partecipazione del 67% nella società Cercassicurazioni.it S.r.l., società operante come *broker* di assicurazioni *online* (sito www.cercassicurazioni.it). La partecipazione in Cercassicurazioni.it S.r.l. è attualmente detenuta tramite la controllata Centro Finanziamenti S.p.A., società iscritta all’elenco generale degli intermediari finanziari di cui all’art. 106 del Testo Unico Bancario; è da considerarsi un investimento finanziario e non è direttamente connessa all’attività operativa svolta dalle Divisioni del Gruppo.

Infine il Gruppo detiene una partecipazione del 40% nella società EuroServizi per i Notai S.r.l. tramite la controllata Centro Finanziamenti S.p.A.; tale partecipazione è da considerarsi un investimento finanziario.



3. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

3.1. Conto economico

3.1.1. Conto economico consolidato suddiviso per trimestri

<i>(migliaia di Euro)</i>	Trimestri chiusi al				
	31 marzo 2010	31 dicembre 2009	30 settembre 2009	30 giugno 2009	31 marzo 2009
Ricavi	11.386	13.590	10.618	12.304	11.365
Altri proventi	159	145	110	65	84
Costi interni di sviluppo capitalizzati	77	101	76	96	76
Costi per prestazioni di servizi	(2.738)	(3.000)	(2.800)	(3.080)	(2.995)
Costo del personale	(3.173)	(3.812)	(2.768)	(3.247)	(3.119)
Altri costi operativi	(379)	(437)	(300)	(466)	(357)
Ammortamenti	(290)	(368)	(262)	(302)	(221)
Svalutazioni di attività immateriali	-	(154)	-	-	-
Risultato operativo	5.042	6.065	4.674	5.370	4.833
Proventi finanziari	55	60	36	46	124
Oneri finanziari	(85)	(53)	(47)	(53)	(112)
Risultato prima delle imposte	5.012	6.072	4.663	5.363	4.845
Imposte	(1.574)	(2.015)	(1.554)	(1.389)	(1.618)
Risultato netto	3.438	4.057	3.109	3.974	3.227

3.1.2. Conto economico consolidato per i trimestri chiusi al 31 marzo 2010 e 2009

<i>(migliaia di Euro)</i>	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2010	31 marzo 2009		
Ricavi	11.386	11.365	21	0,2%
Altri proventi	159	84	75	89,3%
Costi interni di sviluppo capitalizzati	77	76	1	1,3%
Costi per prestazioni di servizi	(2.738)	(2.995)	257	-8,6%
Costo del personale	(3.173)	(3.119)	(54)	1,7%
Altri costi operativi	(379)	(357)	(22)	6,2%
Ammortamenti	(290)	(221)	(69)	31,2%
Risultato operativo	5.042	4.833	209	4,3%
Proventi finanziari	55	124	(69)	-55,6%
Oneri finanziari	(85)	(112)	27	-24,1%
Risultato prima delle imposte	5.012	4.845	167	3,4%
Imposte	(1.574)	(1.618)	44	-2,7%
Risultato del periodo	3.438	3.227	211	6,5%
Attribuibile a:				
Soci dell'Emittente	3.499	3.227	272	8,4%
Terzi azionisti	(61)	-	(61)	N/A

3.2. Stato patrimoniale

3.2.1. Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione	%
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali	807	849	(42)	-4,9%
Immobilizzazioni materiali	3.640	3.745	(105)	-2,8%
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	300	300	-	0,0%
Attività per imposte anticipate	-	636	(636)	-100,0%
Altre attività non correnti	17	48	(31)	-64,6%
Totale attività non correnti	4.764	5.578	(814)	-14,6%
Disponibilità liquide	26.445	27.026	(581)	-2,1%
Attività finanziarie detenute alla scadenza	5.009	-	5.009	N/A
Crediti commerciali	11.962	12.245	(283)	-2,3%
Prestazioni in corso	258	116	142	122,4%
Crediti di imposta	298	-	298	N/A
Altre attività correnti	449	445	4	0,9%
Totale attività correnti	44.421	39.832	4.589	11,5%
TOTALE ATTIVITA'	49.185	45.410	3.775	8,3%
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci dell'Emittente	33.905	30.504	3.401	11,1%
Patrimonio netto attribuibile a terzi azionisti	318	334	(16)	-4,8%
Totale patrimonio netto	34.223	30.838	3.385	11,0%
Debiti e altre passività finanziarie	4.218	4.266	(48)	-1,1%
Fondi per rischi	1.141	1.456	(315)	-21,6%
Fondi per benefici ai dipendenti	1.395	1.291	104	8,1%
Passività per imposte differite	973	-	973	N/A
Totale passività non correnti	7.727	7.013	714	10,2%
Debiti e altre passività finanziarie	1.467	1.405	62	4,4%
Debiti commerciali e altri debiti	3.276	3.087	189	6,1%
Passività per imposte correnti	-	138	(138)	-100,0%
Altre passività	2.492	2.929	(437)	-14,9%
Totale passività correnti	7.235	7.559	(324)	-4,3%
Totale passività	14.962	14.572	390	2,7%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	49.185	45.410	3.775	8,3%

3.3. Posizione finanziaria netta

Si riporta la composizione della posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

3.3.1. Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2010 e al 31 dicembre 2009

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.445	27.026	(581)	-2,1%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti fino alla scadenza o per la negoziazione	5.009	-	5.009	N/A
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	31.454	27.026	4.428	16,4%
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	N/A
F. Debiti bancari correnti	-	-	-	N/A
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(1.275)	(1.214)	(61)	5,0%
H. Altri debiti finanziari correnti	(192)	(191)	(1)	0,5%
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(1.467)	(1.405)	(62)	4,4%
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)	29.987	25.621	4.366	17,0%
K. Debiti bancari non correnti	(3.709)	(3.709)	-	0,0%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	(509)	(557)	48	-8,6%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(4.218)	(4.266)	48	-1,1%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	25.769	21.355	4.414	20,7%

4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

4.1. Principi contabili e criteri generali di redazione

Il presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2010 al 31 marzo 2010 (il “**primo trimestre 2010**”) ed è stato predisposto ai sensi dell’art. 154-*ter* del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D. Lgs. 195/2007, coerentemente con quanto riportato da CONSOB nella Comunicazione n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008.

I criteri di valutazione e gli schemi di conto economico e stato patrimoniale adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato di Gruppo MutuiOnline S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009; si rimanda pertanto a tale documento per la descrizione degli stessi.

4.2. Area di consolidamento

Tutte le società controllate da Gruppo MutuiOnline S.p.A. sono incluse nel presente resoconto intermedio sulla gestione consolidato con il metodo del consolidamento integrale, mentre le società collegate sono incluse con il metodo del patrimonio netto.

Rispetto al 31 dicembre 2009, data di riferimento del resoconto intermedio sulla gestione consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio 2010 e successivamente pubblicata, e del bilancio consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2010 e successivamente pubblicata, l’area di consolidamento non si è modificata.

4.3. Commenti alle variazioni più significative ai prospetti contabili consolidati

4.3.1. Conto economico

I ricavi relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2010 risultano pari ad Euro 11,4 milioni, sostanzialmente stabili rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Per maggiori dettagli sul contributo delle Divisioni all’andamento dei ricavi, si rimanda alla sezione 4.4.1.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2010, i costi per servizi registrano un calo dell’8,6% rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente: tale riduzione è da ricondursi principalmente alla riduzione dei costi di *marketing* e delle commissioni passive corrisposte ai mediatori creditizi della rete CreditPanel, solo in parte compensata dalla crescita dei costi per servizi sostenuti dalla Divisione BPO.

I costi del personale nel trimestre chiuso al 31 marzo 2010 si presentano sostanzialmente stabili rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

Anche gli altri costi operativi non presentano uno scostamento significativo, confrontando il trimestre chiuso al 31 marzo 2010 con il corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

Il costo per ammortamenti nel trimestre chiuso al 31 marzo 2010 presenta una crescita del 31,2% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Tale incremento è da attribuirsi principalmente agli ammortamenti relativi agli *asset* acquisiti in seguito all’acquisto della partecipazione di maggioranza in Cercassicurazioni S.r.l., avvenuta nel corso del secondo trimestre dell’esercizio 2009.

Pertanto, il risultato operativo nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2010 presenta una crescita del 4,3% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2010 la gestione finanziaria presenta un saldo lievemente negativo, a differenza dell'analogo periodo dell'esercizio scorso, quando il saldo era positivo.

4.3.2. Stato patrimoniale

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31 marzo 2010, rispetto ai dati relativi al 31 dicembre 2009 presentano una lieve riduzione, dovuta all'impiego di parte della liquidità in investimenti a breve termine ed a basso rischio come illustrato in seguito.

La voce attività finanziarie detenute alla scadenza, che al 31 dicembre 2009 presentava un saldo pari a zero, al 31 marzo 2010 presenta un saldo pari ad Euro 5.009 migliaia ed è relativa ad investimenti obbligazionari a breve termine effettuati dal Gruppo per una gestione più efficiente della liquidità disponibile.

I crediti ed i debiti commerciali al 31 marzo 2010 rispetto al 31 dicembre 2009 evidenziano lievi variazioni, coerenti con l'andamento dell'attività operativa nel periodo.

Le restanti attività e passività non presentano variazioni significative al 31 marzo 2010 rispetto al 31 dicembre 2009.

4.3.3. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2010 presenta un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2009 per effetto principalmente dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa nel periodo di riferimento.

4.4. Informativa di settore

Per quanto concerne la ripartizione dei dati economici consolidati, il Gruppo considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. In particolare, sono state identificate due divisioni: Broking e BPO (le "Divisioni").

Di seguito sono riportati i ricavi ed il risultato operativo relativamente a ciascuna Divisione.

4.4.1. Ricavi per Divisione

(migliaia di Euro)	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2010	31 marzo 2009		
Ricavi Divisione Broking	7.537	7.287	250	3,4%
Ricavi Divisione BPO	3.827	4.078	(251)	-6,2%
Ricavi non allocati	22	-	22	N/A
Totale ricavi	11.386	11.365	21	0,2%

Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2010 i ricavi presentano una crescita dello 0,2% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, dovuta all'effetto combinato dell'incremento dei ricavi della Divisione Broking, pari al 3,4% rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2009, ed al calo dei

ricavi della Divisione BPO, pari al 6,2% rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2009. Si evidenzia che la contrazione dei ricavi della Divisione BPO è riconducibile alla Linea di Business FEC, il cui calo è solo parzialmente compensato da una lieve crescita dei ricavi delle Linee di Business CEI e CLC.

4.4.2. Risultato operativo per Divisione

Nella seguente tabella viene rappresentato il risultato operativo per Divisione per i trimestri chiusi al 31 marzo 2010 e 2009. A tale proposito si segnala che l'allocazione dei costi sostenuti dall'Emittente e dalla PP&E S.r.l. a beneficio di entrambe le Divisioni avviene in funzione del numero di risorse umane impiegate a fine periodo sul territorio italiano.

(migliaia di Euro)	Trimestri chiusi al		Variazione	%
	31 marzo 2010	31 marzo 2009		
Risultato operativo Divisione Broking	5.012	4.160	852	20,5%
Risultato operativo Divisione BPO	312	673	(361)	-53,6%
Risultato operativo non allocato	(282)	-	(282)	N/A
Totale risultato operativo	5.042	4.833	209	4,3%

La contrazione del risultato operativo della Divisione BPO nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2010, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, è da attribuirsi all'effetto congiunto del calo dei ricavi e dalla decisione di mantenere e, in specifiche aree, potenziare la capacità operativa in funzione dell'avvio e del *ramp-up* di alcuni contratti di *outsourcing* di recente sottoscrizione.

5. OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

5.1. Andamento Divisione Broking

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2010, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, i ricavi della Divisione Broking sono rimasti sostanzialmente stabili mentre il margine operativo è risultato in crescita. Questa situazione è riconducibile alla crescita dei flussi di mutui intermediati tramite canale *online*, compensata da una contrazione dei flussi di mutui intermediati tramite canale fisico, quest'ultimo caratterizzato da minor marginalità.

Nel corso dei primi mesi del 2010 si riscontra una complessiva debolezza della domanda di prodotti di finanziamento, che permane a tutt'oggi, probabilmente anche a causa della rinnovata insicurezza dei consumatori a seguito delle recenti turbolenze nei mercati obbligazionari ed azionari europei. Tale situazione, pur in un contesto di lieve miglioramento di alcuni indicatori di *business*, rappresenta un freno al potenziale di crescita nei prossimi trimestri.

5.1.1. Linea di Business MutuiOnline

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2010, la Linea di Business MutuiOnline ha intermediato flussi di mutui superiori ai livelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente, anche grazie ad una ripresa degli importi medi.

Nei primi mesi del 2010 il numero di richieste di mutuo in ingresso risulta in significativo calo rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, caratterizzato però da un'anomala esplosione

della domanda nei primi mesi dell'anno, legata alla temporanea presenza di forti disomogeneità nell'offerta di mercato. Il calo del numero di richieste risulta più marcato per i mutui di surroga, la cui domanda tende a scemare dopo lunghi periodi di stabilità dei tassi di interesse.

5.1.2. Linea di Business PrestitiOnline

L'importo complessivo ed il numero di prestiti personali intermediati nel trimestre chiuso al 31 marzo 2010 è in leggera contrazione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tuttavia, i ricavi del primo trimestre 2010 sono risultati in lieve crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, per effetto di piccole variazioni nelle commissioni medie e della crescita dei ricavi relativi alla cessione del quinto.

Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, il numero di richieste di prestito personale è risultata in crescita nel primo trimestre del 2010, per poi iniziare a contrarsi nel mese di aprile, verisimilmente a causa di un complessivo calo della domanda di mercato. Questa situazione potrà avere impatto sui ricavi del secondo trimestre 2010.

5.1.3. Linea di Business CreditPanel

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2010, così come nei precedenti due trimestri, si è osservato un forte calo del volume di mutui intermediati rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, a causa della pesante contrazione del numero di richieste di mutuo raccolte.

Nel mese di aprile 2010 è stata fortemente migliorata l'offerta prodotti, in termini di *pricing* e di completezza, che rappresentava il principale freno alla ripresa della rete CreditPanel. E' tuttavia troppo presto però per valutare l'impatto di questi interventi sui volumi di *business*.

5.2. Andamento Divisione BPO

Nel primo trimestre 2010 prosegue il recupero della Divisione BPO, anche se i risultati rimangono ancora significativamente al di sotto di quelli dello stesso trimestre dello scorso anno. Si segnala un miglioramento della marginalità relativamente all'ultimo trimestre del 2009.

Il *management* si attende che questi *trend* positivi proseguano nel secondo trimestre, seppur con differenti profili tra le diverse Linee di Business. Rimane inoltre interessante la *pipeline* di potenziali clienti per i servizi della Divisione.

5.2.1. Linea di Business FEC e CEI

I risultati del primo trimestre 2010 dei servizi di *outsourcing* legati ai mutui hanno confermato nel complesso le attese del *management*.

Il fatturato ed i margini della Linea di Business FEC si sono ulteriormente ridotti, ma i volumi di pratiche in ingresso sono tornati a salire rispetto alla seconda metà del 2009 e, pur rimanendo sotto il livello del primo trimestre dell'esercizio precedente, segnano una prima inversione di tendenza, grazie al relativo successo di alcune iniziative commerciali da parte dei clienti esistenti.

Continua invece la crescita della Linea di Business CEI sia in termini di volumi di pratiche gestite sia in termini di fatturato, in linea con le previsioni.

Nel secondo trimestre del 2010, la Linea di Business FEC mostrerà prevedibilmente risultati ancora al di sotto dello stesso periodo del 2009, mentre proseguirà l'aumento di fatturato della Linea di Business CEI, che sarà prevedibilmente il *driver* principale di crescita della Divisione BPO nell'anno corrente.

Si segnala infine che nel mese di aprile è stata effettivamente avviata una delle due collaborazioni in ambito FEC e CEI di cui era stata data visibilità.

5.2.2. Linea di Business CLC

Come previsto dal *management*, il fatturato della Linea di Business CLC è risultato stabile nel corso del primo trimestre 2010 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, grazie ai nuovi clienti che hanno controbilanciato la riduzione di volumi dei clienti esistenti.

Nel secondo trimestre ci attendiamo un aumento sia pur lieve dei volumi gestiti, poiché gli impatti delle modifiche regolamentari cui si è fatto cenno in passato iniziano ad essere assorbiti dal mercato. A tali volumi in crescita corrisponderanno prevedibilmente ricavi e margini stabili, in ragione di alcune modifiche apportate ad uno dei principali contratti in essere, che comportano una maggiore automazione di alcune attività ed una corrispondente revisione dei compensi.

5.3. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali

Il mercato italiano dei mutui residenziali rappresenta il principale mercato sottostante lo sviluppo di ambedue le Divisioni del Gruppo.

I più recenti dati ufficiali resi disponibili da Banca d'Italia relativi ai flussi di mutui erogati mostrano un importo totale di nuovi mutui erogati pari ad Euro 50,9 miliardi nel corso del 2009, in calo del 10,0% rispetto ad Euro 56,5 miliardi del 2008. Sulla base delle rilevazioni di Assofin, associazione rappresentativa dei principali operatori del settore, il flusso dei mutui erogati nel 2009 ha registrato un calo del 6,8% rispetto all'anno precedente. Sempre sulla base delle rilevazioni di Assofin i mutui con finalità di surroga sono giunti a rappresentare nel 2009 complessivamente circa l'11% del totale dei nuovi flussi.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare residenziale, che guida la domanda di mutui di acquisto casa, i dati più recenti pubblicati dall'Agenzia del Territorio mostrano una significativa contrazione del numero di compravendite, che sono risultate pari a 609 migliaia nel 2009, in calo dell'11,3% rispetto alle 687 migliaia del 2008. I prezzi medi degli immobili pubblicati dall'Agenzia del Territorio hanno fatto registrare un leggero calo in termini reali nel corso del 2009 rispetto all'anno precedente.

Guardando al futuro, a dispetto di alcuni rilevati miglioramenti nelle condizioni di mercato nel quarto trimestre del 2009, il *management* prevede un periodo di stabilità ma non di crescita del mercato dei mutui residenziali per la prima metà del 2010.

5.4. Evoluzione del quadro normativo

In data 4 maggio 2010 è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze un documento di consultazione contenente il testo dei decreti attuativi delle deleghe ex art. 33 della legge comunitaria 2008, relativi alla trasposizione della direttiva 2008/48/CE in materia di contratti di credito ai consumatori ed alla nuova disciplina in materia di intermediari finanziari, mediatori creditizi e agenti in attività finanziaria.

I testi dei provvedimenti in consultazione sono liberamente scaricabili tramite il seguente *link*: http://www.dt.tesoro.it/it/prevenzione_reati_finanziari/consultazione_pubblica.html.

Qualora i provvedimenti in consultazione fossero, come prevedibile, recepiti senza sostanziali stravolgimenti ed in tempi relativamente brevi, ne deriverebbero impatti significativi per il mercato del credito alle famiglie e per il Gruppo.

A livello di mercato, la riforma dell'attività di agenzia e mediazione dovrebbe condurre ad una maggiore concentrazione della distribuzione non bancaria, forzando gli operatori marginali ad aggregarsi a realtà di maggiori dimensioni oppure a cessare l'attività. Anche gli standard professionali e di condotta dovrebbero risultare rinforzati, a tutela dei consumatori e degli istituti finanziari eroganti.

Per quanto riguarda gli impatti sul Gruppo, si ritiene che le modifiche previste possano avere complessivamente un effetto favorevole sullo sviluppo della Divisione Broking, sia per l'effetto di "ripulitura" del mercato dell'intermediazione sia per il potenziale di crescita di CreditPanel come aggregatore "grossista" di piccoli operatori.

Con riferimento alla Divisione BPO, alcune modifiche proposte alla normativa sugli intermediari finanziari (società "106") e sugli agenti in attività finanziaria potrebbero comportare la necessità di adeguare al nuovo contesto l'impostazione legale/societaria attualmente utilizzata per l'erogazione dei servizi della Linea di Business FEC.

5.5. Aggiornamento sul programma di *buyback*

Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2010, è proseguito il piano di acquisto di azioni proprie dell'Emittente tramite la controllata MutuiOnline S.p.A., con l'acquisto di ulteriori 58.469 azioni pari allo 0,148% del capitale sociale, ad un costo complessivo pari ad Euro 311 migliaia.

Pertanto, alla data del 31 marzo 2010, le società del Gruppo avevano acquistato complessivamente 1.554.539 azioni dell'Emittente, pari al 3,934% del capitale sociale, con un costo complessivo pari ad Euro 6.305 migliaia.

Successivamente alla data del 31 marzo 2010, il piano di acquisto di azioni proprie dell'Emittente da parte della controllata MutuiOnline S.p.A. è proseguito con l'acquisto di ulteriori 81.455 azioni pari allo 0,207% del capitale sociale, ad un costo complessivo pari ad Euro 423 migliaia. Alla data di approvazione del presente documento, le società del Gruppo possiedono complessivamente 1.635.994 azioni, pari al 4,141% del capitale sociale, con un costo complessivo pari ad Euro 6.728 migliaia, ad un costo medio unitario di acquisto pari ad Euro 4,112 ad azione.

6. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dichiarazione ex art. 154/bis comma 2 – parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52”

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2010, emesso in data 11 maggio 2010

Il sottoscritto, Francesco Masciandaro, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Gruppo MutuiOnline S.p.A.,

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell’art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il Resoconto intermedio di gestione consolidato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Francesco Masciandaro

Gruppo MutuiOnline S.p.A.